

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quale controllo sulle armi da fuoco?

Premessa

La legge federale sulle armi disciplina l'acquisto, l'introduzione sul territorio svizzero, l'esportazione, la custodia, il possesso, il porto, il trasporto, la mediazione, la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni (art. 1 LArm). Il diritto di acquisto e possesso e porto di armi è garantito nell'ambito della LArm (art. 3 LArm). Sono però vietati l'alienazione, l'acquisto, l'introduzione sul territorio svizzero e il possesso di armi da fuoco per il tiro a raffica e armi da fuoco per il tiro a raffica modificate in armi da fuoco semiautomatiche, nonché loro parti essenziali o costruite appositamente (art. 5 LArm). La legge federale prevede che i Cantoni possono autorizzare eccezioni (art. 5 cpv. 4 LArm). Infatti, la legge d'applicazione cantonale (LCLArm) prevede che la persona che, a scopo di collezione, intende acquistare armi da fuoco per il tiro a raffica ecc. necessita della patente cantonale (art. 3 LCLArm).

Chiunque intende acquistare un'arma o una parte essenziale di arma necessita di un permesso d'acquisto di armi. La persona che chiede un tale permesso per acquistare un'arma da fuoco per scopi che non siano lo sport, la caccia o una collezione deve indicare il motivo dell'acquisto. Il permesso d'acquisto di armi non è rilasciato alle persone che: non hanno compiuto 18 anni; sono sotto curatela generale o sono rappresentate da un mandatario designato con mandato precauzionale; danno motivi di ritenere che esporranno a pericolo sé stessi o terzi; in ragione di una condanna per reati che denotano carattere violento o pericoloso o per crimini o delitti commessi ripetutamente, sono iscritti nel casellario giudiziale, fintanto che l'iscrizione non sia cancellata (art. 8 LArm). Il permesso di acquisto di armi è rilasciato Consiglio di Stato (art. 9 LArm e art. 2 LCLArm), è valido per sei mesi in tutta la Svizzera e autorizza l'acquisto di un'unica arma o di un'unica parte essenziale di arma (art. 9b LArm). La competente autorità cantonale può rilasciare un permesso unico che autorizza l'acquisto fino a tre armi o parti essenziali di armi, a condizione che dette armi o parti essenziali di armi siano acquistate contemporaneamente presso il medesimo alienante (art. 16 OArm).

Chi aliena un'arma o una parte essenziale di arma deve inviare, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto, una copia del permesso d'acquisto di armi dell'acquirente all'autorità competente per il rilascio di permessi d'acquisto di armi (art. 9c LArm). Le seguenti armi e le loro parti essenziali possono essere acquistate senza un permesso d'acquisto di armi: fucili da caccia a colpo singolo o a più canne; fucili a ripetizione portatili; armi tipo Flobert a colpo singolo; armi ad aria compressa o a CO₂; imitazioni di armi, scaccia cani e armi soft air (art. 10 LArm). Chi aliena un'arma o una parte essenziale di arma per la quale non è necessario il permesso d'acquisto di armi deve verificare l'identità e l'età dell'acquirente sulla base di un documento ufficiale di legittimazione (art. 10a LArm) e dev'essere stipulato un contratto scritto, di cui occorre inviarne una copia al servizio di comunicazione, in Ticino è il Servizio armi, esplosivi e sicurezza privata del Dipartimento delle istituzioni (art. 11 LArm e art. 1 RLCLArm).

Chiunque intende portare un'arma in luoghi accessibili al pubblico o trasportarla, necessita di un permesso di porto di armi. Ottengono un permesso di porto di armi le persone: per le quali non sussistono motivi d'impedimento (art. 8 cpv. 2 LArm); che rendono verosimile di aver bisogno di un'arma per proteggersi o proteggere altre persone o cose da un pericolo reale; che hanno superato un esame. Il permesso è rilasciato dal Consiglio di Stato (art. 2 LCLArm) per un determinato tipo di arma e per una durata massima di cinque anni.

Sono dispensati dal permesso: i titolari di una licenza di caccia, nonché i guardiacaccia e i badatori; i partecipanti a manifestazioni nel corso delle quali, in riferimento ad eventi storici, si portano armi; i partecipanti a manifestazioni di tiro con armi soft air; gli agenti stranieri della sicurezza aerea nelle aree degli aeroporti svizzeri; collaboratori di autorità estere di protezione dei confini (art. 27 LArm).

Fatto di cronaca e domande

In considerazione di quanto precede, i fatti dei giorni scorsi, che hanno portato al fermo e poi al trasferimento presso la Clinica Psichiatrica Cantonale, di un diciannovenne, sospettato di voler irrompere nella Scuola Cantonale di Commercio e commettere una strage, fanno sorgere le seguenti domande:

1. Considerato che chiunque intende acquistare un'arma necessita di un permesso d'acquisto di armi valevole per un'unica arma, o comunque al massimo di tre, come mai un diciannovenne era in possesso di una ventina d'armi senza che nessuno si fosse insospettito e avesse preso dei provvedimenti? Le armi in possesso del diciannovenne sottostavano al permesso d'acquisto? Che iter procedurale viene seguito per il rilascio di un permesso d'acquisto, rispettivamente della patente cantonale? Che controlli vengono effettuati?
2. Anche nel caso in cui non fosse stata necessaria l'autorizzazione d'acquisto, considerato che per ogni alienazione occorre stipulare un contratto scritto ed inviarne copia al Servizio armi, esplosivi e sicurezza privata del Dipartimento delle istituzioni, come mai un diciannovenne era in possesso di una ventina d'armi senza che nessuno si fosse insospettito e avesse preso dei provvedimenti? Che iter procedurale viene seguito per l'alienazione delle armi non soggette ad autorizzazione? Che controlli vengono effettuati?
3. Chiunque intende portare un'arma in luoghi accessibili al pubblico o trasportarla necessita di un permesso di porto di armi. Il diciannovenne era in possesso del porto d'armi? Vi sono dei controlli per verificare se si è o meno in possesso del necessario porto d'armi?
4. Considerato che è vietata l'alienazione, rispettivamente l'acquisto, l'introduzione sul territorio svizzero e il possesso di armi da fuoco per il tiro a raffica e armi da fuoco per il tiro a raffica modificate in armi da fuoco semiautomatiche, come è possibile che il diciannovenne fosse in possesso di un Kalashnikov AK47? Che controlli vengono effettuati sull'importazione di armi non autorizzate dalla legislazione svizzera vigente in materia?
5. Sembrerebbe che il diciannovenne andasse al poligono di tiro a sparare con Kalashnikov AK47. Corrisponde al vero? Corrisponde al vero che il poligono in questione era frequentato anche da poliziotti? In caso di risposta affermativa, nessuno si è mai accorto di nulla? La polizia cantonale, o chi di dovere, effettua dei controlli ai poligoni di tiro? È stato interrogato il responsabile del poligono di tiro in questione?
6. Come mai è stata abrogata la norma della legge sull'ordine pubblico (LORP) che puniva la provvista di armi? Quali sono le restrizioni da introdurre nella LORP per migliorare la prevenzione antiterrorismo mediante restrizioni al commercio delle armi da guerra?

Sabrina Gendotti